

# COMUNE DI BIDONI'

Provincia di Oristano  
Via Taloro n. 3 Tel. 0783/69044 Fax 0783/69407  
e mail: [assistente.sociale@comune.bidoni.or.it](mailto:assistente.sociale@comune.bidoni.or.it)

## BANDO DI GARA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) A FAVORE DI ANZIANI E/O INABILI

Prot. N°1631 del 14.07.2011

CIG 3004266EB7 NUMERO GARA 3041075

### SI RENDE NOTO

Che è stata indetta una gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) per anziani e disabili del Comune di Bidonì,

**ENTE APPALTANTE: Comune di Bidonì** – Settore Servizi Sociali-

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale, in esecuzione della Deliberazione G.M. n. 33 del 21.04.2011 e della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 082 del 06.06.2011, indice gara d'appalto con il metodo di procedura aperta ricompresa nell'allegato II B del Codice dei contratti –

Oggetto: Affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e disabili 25 Servizi sanitari e sociali 93 79611000-0, e da 85000000-9 a 85323000-9 (escluso 85321000-5 e 85322000-2)

Durata dell'appalto: 28 mesi consecutivi decorrenti dall'affidamento del servizio.

Soggetti ammessi a presentare offerta: i soggetti indicati dell'art.34 D.Lgs 163/2006

Requisiti di partecipazione alla gara:

- Iscrizione all'Albo Regionale per le Cooperative Sociali, ai sensi della L.R. 02.05.1997, o  
- richiesta di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 02.05.1997, n. 16, per l'attività di  
ai sensi dell'art. 2 della L.R.

02.05.1997, n. 16;

– che l'impresa non incorre in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici, previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, che si riporta integralmente:

**Martedì 23 Agosto 2011**, con inizio alle ore 10.00, presso il Comune di Bidonì, sito a Bidonì in via Taloro n. 3, si effettuerà una procedura di gara per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili, per il periodo dal 01.09.2011 al 31.12.2013, per un numero presunto di n. 1.300 ore annue, di cui n. 1.000 per operatore ausiliario e n. 300 per operatore socio-sanitario.

L'importo a base di gara ammonta ad euro 53.717,76 per l'intera durata del contratto, oltre all'IVA nella misura di legge, come risulta dal quadro economico del servizio,

Il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 83 del Decreto Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163, mediante applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| a) capacità progettuale, organizzativa e innovativa             | fino a punti 40 |
| b) qualificazione professionale degli operatori                 | fino a punti 40 |
| c) offerta economica  | punti 10        |
| d) disponibilità di personale con padronanza della lingua sarda | punti 10        |

e dei seguenti sub-criteri:

per la capacità progettuale, organizzativa e innovativa:

metodologia di organizzazione e qualità del servizio, punti 20;

flessibilità e disponibilità nel rapporto con l'utente punti 10 (si intende la disponibilità ad effettuare il frazionamento degli orari, secondo i bisogni dell'utenza)

proposte innovative, aggiuntive o migliorative del servizio, punti 10;

per la qualificazione professionale degli operatori:

esperienza lavorativa nel servizio di assistenza domiciliare per conto di Enti Pubblici: punti 2 per ogni anno intero o superiore a sei mesi, - punto 1 fino a sei mesi, per un massimo di -punti 20 fino a 10 anni di servizio, dai 10 anni in su – punti 25,

titoli professionali e corsi di aggiornamento degli operatori da impiegare nel servizio, titolo professionale di assistente geriatrica e/o OSS -punti 10, corsi di aggiornamento -punti 1 per ogni titolo fino ad un massimo di -5 punti;

personale con padronanza della lingua sarda :

Il personale da impiegare nel servizio deve essere a conoscenza della lingua sarda onde capire i concetti, le modalità espressive e poter decodificare i messaggi del linguaggio locale, consentire il dialogo e facilitare la comunicazione al fine di soddisfare meglio i bisogni degli utenti - punti 10;

per l'offerta economica:

il criterio dell'offerta economica sarà valutata ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D. Lgs 163/2006, ossia individuate con il criterio dell'offerta normalmente basse punti 10

A parità di punteggio complessivo, l'appalto verrà affidato alla ditta che avrà presentato l'offerta economica più bassa; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio fra le imprese che avranno presentato l'offerta economica più bassa, come previsto **dall'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.**

Saranno ammesse solo offerte in ribasso. L'aggiudicazione avverrà anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, ritenuta valida.

L'esame e valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione formata da tre esperti del settore.

**La gara verrà effettuata in seduta pubblica il giorno 23 Agosto 2011 alle ore 10,00 presso il Comune di Bidonì Via Taloro n. 3.**

Le fasi di apertura dei plichi avverranno nel modo seguente: prima apertura delle buste n.1 contenenti la documentazione amministrativa, verificarne la regolarità e attribuire il punteggio, successivamente si procede all'apertura delle buste n. 2 contenenti il Progetto di Servizio, (tali progetti saranno valutati in seduta privata, si accerterà solo la regolarità). Il Comune comunicherà ai soggetti partecipanti alla gara, la data della successiva seduta. A conclusione della verifica della documentazione, si procederà alla apertura delle buste n. 3 contenente l'offerta economica, si procederà alla verifica e all'esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86,87,88 del D.Lgs 163/2006. Ai sensi dell'articolo 88 comma 1 D.Lgs 163/2006 seppur le offerte pervenute risultano inferiori a 5, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere per iscritto le giustificazioni del ribasso indicato.

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale pubblico con raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corriere privato autorizzato o consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune, un plico controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad impedire aperture o manomissioni, indirizzato a "Comune di Bidonì, Via Taloro n. 3 – 09080 Bidonì", **entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 22/08/2011.** Il Plico all'esterno deve riportare pena l'esclusione la seguente dicitura : **Partecipazione alla gara d'appalto per il Servizio di Assistenza Domiciliare del 23 Agosto 2011 ore 10,00 (non aprire).**

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

#### **BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e sigillata, con la dicitura: **Partecipazione alla gara d'appalto per il Servizio di Assistenza Domiciliare del 23 Agosto 2011 ore 10,00** "Documentazione amministrativa", contenente i seguenti documenti:

##### **A) Per i requisiti di ordine generale**

A1) Dichiarazione sostitutiva di documentazione, in carta semplice, redatta utilizzando il modulo **allegato A**, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, con la quale si attesti quanto segue:

- denominazione, forma giuridica, indirizzo, numero e data iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, codice fiscale e partita IVA;

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza ed indirizzo del presidente, vicepresidente e direttore tecnico;

- che il soggetto partecipante alla gara è iscritta al n. \_\_\_\_ dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, alla sezione \_\_\_\_\_ per l'attività di \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 2 della L.R. 02.05.1997, n. 16; (in alternativa) ha presentato in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_, richiesta di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 02.05.1997, n. 16, per la sez. \_\_\_\_ per l'attività di \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 2 della L.R. 02.05.1997, n. 16;

- che l'impresa non incorre in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici, previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, che si riporta integralmente:

*Sono esclusi dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:*

*a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*

*b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*

*c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;*

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo [17](#) della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio [\(68\)](#);
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo [17](#) della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo [36-bis, comma 1](#), del [decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248](#);
- m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo [7](#) del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo [4, primo comma](#), della [legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 1-bis. I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo [12-sexies](#) del [decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 1992, n. 356](#), o della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.
2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del

comma 1, lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#); resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del [decreto legge 25 settembre 2002, n. 210](#), convertito dalla [legge 22 novembre 2002, n. 266](#) e di cui all'articolo 3, comma 8, del [decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494](#) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del [decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#), oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

- che il soggetto partecipante:

- ha adempiuto agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché degli obblighi derivanti dal CCNL di settore;
- (per le imprese che occupano fino a 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000) non é soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 (norme per il diritto al lavoro per i disabili);
- (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 fino a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000) che la stessa ha ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999, come risulta dall'allegato certificato rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_; (la certificazione attestante anche il requisito di cui al punto seguente è ammessa di data non superiore a sei mesi antecedente a quella della gara d'appalto, purché il legale rappresentante, con

apposita dichiarazione sostitutiva, confermi la persistenza della situazione certificata);

- che persiste, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui alla L. 68/99, la situazione risultante dall'allegato certificato;

- che il soggetto partecipante:

- ha preso conoscenza delle condizioni locali del servizio, ha valutato tutte le circostanze generali e particolari, gli elementi che possono influire sulla determinazione del prezzo e le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio; ha giudicato il prezzo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta formulata;
- ha esaminato il capitolato speciale d'appalto, ne approva ed accetta integralmente il contenuto, i termini di esecuzione del servizio, gli oneri assicurativi ed ogni altro onere;
- ha la disponibilità del personale idoneo e dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio;
- ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché degli obblighi derivanti dal CCNL di settore;

alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità a pena di esclusione dalla gara.

### **B) Per i requisiti di capacità economica e finanziaria:**

B1) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, redatta utilizzando il modulo **allegato B**, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, con la quale si attesti quanto segue:

- che il soggetto partecipante ha realizzato, in ciascuno dei tre esercizi precedenti (2008-2009-2010), un fatturato globale d'impresa ed un fatturato relativo al servizio di assistenza domiciliare non inferiore ad euro 40.000,00; (qualora la Cooperativa sia costituita da meno di 3 anni, la Commissione verificherà che abbia realizzato nel periodo di attività un fatturato non inferiore ad € 40.000,00);

alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità pena l'esclusione dalla gara.

### **C) Per i requisiti di capacità tecnico-professionale:**

C1) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, redatta utilizzando il modulo **allegato C**, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, con la quale si attesti quanto segue:

- l'elenco dei principali servizi prestati nel triennio 2008-2010, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità pena l'esclusione dalla gara.

## **BUSTA N. 2 - PROGETTO DI SERVIZIO**

Una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante riportante all'esterno la dicitura: **Partecipazione alla gara d'appalto per il Servizio di Assistenza Domiciliare del 23 Agosto 2011 ore 10,00** e sigillata, con la dicitura "Progetto di servizio", contenente le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto di quanto stabilito nel capitolato, eventuali iniziative e innovazioni per migliorare la qualità delle prestazioni, con allegati i curriculum professionali degli operatori., compresa la autocertificazione sulla padronanza della lingua sarda

Il progetto di servizio dovrà essere redatto su carta formato A4 per un numero complessivo di pagine non superiore a 10, con un massimo di 45 righe per pagina, articolato nelle seguenti sezioni:

- a) metodologia di organizzazione e qualità del servizio offerto: da desumersi da una sintetica proposta di organizzazione nella quale dovranno essere illustrati il sistema di programmazione dei servizi, le modalità di circolazione delle informazioni e di verifica delle attività e individuati gli indicatori per il controllo di qualità ed efficacia;
- b) proposte migliorative: la ditta può formulare una proposta migliorativa e avente ad oggetto prestazioni ulteriori rispetto a quelle dettagliate nel capitolato speciale d'appalto, distinta dalla proposta di organizzazione del servizio, che non comporti oneri aggiuntivi per l'Ente, purché detta proposta sia adeguatamente motivata dalla possibilità di rendere un servizio maggiormente soddisfacente alle concrete necessità degli utenti.

## **BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA**

Una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e sigillata, con la dicitura **Partecipazione alla gara d'appalto per il Servizio di Assistenza Domiciliare del 23 Agosto 2011 ore 10,00** "Offerta economica", contenente l'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana utilizzando il modulo **allegato D**, indicante il ribasso espresso in percentuale rispetto al prezzo complessivo a base di gara, in cifre ed in lettere, senza riserve o condizioni, con riferimento all'oggetto dell'appalto, la data e la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara.

Nella percentuale di ribasso verranno presi in considerazione due decimali dopo la virgola. Nel caso di discordanza fra il ribasso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso che comporta il prezzo netto più favorevole per il Comune.

Le informazioni sulla procedura possono essere richieste all'Ufficio Servizi Sociali **dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.**

Potrà essere richiesta copia del capitolato speciale di appalto e degli allegati, in formato cartaceo .



Norme relative all'esame e valutazione delle offerte:

- non saranno aperti i plichi pervenuti all'ufficio protocollo oltre l'ora e la data stabiliti;
- non saranno aperti i plichi che non rechino la denominazione o ragione sociale e l'indirizzo del mittente;
- saranno escluse le offerte in caso di mancanza o irregolarità non sanabile di uno o più dei documenti richiesti;
- saranno escluse le offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto;
- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Il Responsabile dell'Area ha facoltà di rinviare lo svolgimento della procedura per motivi organizzativi.

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta dalla Commissione e sarà vincolante per la Ditta aggiudicataria.

La Ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dovrà, entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, presentare la documentazione comprovante le dichiarazioni rese (certificazioni di servizio).

Il Comune sarà impegnato con la determinazione di aggiudicazione definitiva del Responsabile del Servizio.

E' fatto divieto di subappaltare il servizio o di cedere il relativo contratto, pena la risoluzione automatica del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare al Comune, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto:

- cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, resa nelle forme di legge; la cauzione verrà svincolata alla scadenza del contratto, previa positiva verifica del pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
- ricevute di pagamento imposta di registro, diritti di rogito, imposta di bollo;
- documento unico di regolarità contributiva;
- piano di sicurezza fisica (idoneità sanitaria degli operatori);
- polizza assicurativa di responsabilità civile per rischio infortuni e/o danni a favore dei dipendenti, degli utenti e di terzi, con un massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00.

**Comunicare il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche sul quale effettuare i relativi pagamenti del servizio reso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136.**

Nelle more della stipula del contratto, il servizio dovrà essere iniziato, sotto le riserve di legge, entro il previsto termine del 01.09.2011, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Le spese di stipula del contratto saranno determinate con successivo atto e comunicate al soggetto aggiudicatario (con la riduzione al 50% dei diritti di rogito e l'esenzione dall'imposta di bollo per le ONLUS), oltre al costo della polizza assicurativa e della cauzione definitiva determinata in misura di legge. Per quanto non previsto, si richiama il D.Lgs. n. 163/2006 in materia di appalti pubblici di servizi.

Si allegano i seguenti documenti:

- capitolato speciale di appalto;
- quadro economico del servizio;
- modulo A certificazione requisiti soggettivi;
- modulo B certificazione requisiti di capacità economico-finanziaria;
- modulo C certificazione requisiti di capacità tecnico-organizzativa;
- modulo D offerta economica.

Bidoni, 14.07.2011

Il Responsabile del Procedimento  
(L' Assistente Sociale Pina Cherchi)

Il Responsabile del Servizio  
(Silvio Manca)